

COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

Piazza Municipio, n° 2 - C.A.P. 81016 - Cod. Fisc. 82000400612 - tel. 0823/784684 - fax 0823/784509
e-mail pec per procedura VlncA: vinca.castellodelmatese@asmepec.it

RESPONSABILE DELL'UFFICIO PAESAGGISTICO/AMBIENTE

DECRETO N. 8 DEL 08/04/2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PAESAGGISTICO/AMBIENTE

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "Piano di Gestione Forestale per il decennio 2022 - 2031" - PROPONENTE: Comune di Castello del Matese - CUP 2022.09.

PREMESSO:

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.G. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.G. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le *modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- g. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che, con D.G.R.C. n. 62 del 23.02.2015, veniva approvato il "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di valutazione d'incidenza";
- i. che, con Delibera della G.C. N. 33 del 23.06.2015, si autorizzava il Sindaco ad avanzare istanza al competente Ufficio Regionale ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di valutazione d'incidenza;
- j. che il Comune di Castello del Matese, con nota Prot. 2548 del 26.06.2015, chiedeva alla Regione Campania - U.O.D. valutazioni ambientali - l'attribuzione delle competenze in materia di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014;
- k. che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 07/10/2015, si è proceduto ad attivare una selezione pubblica volta all'individuazione di un tecnico specializzato cui affidare le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio;
- l. che, con Decreto Sindacale n. 03 del 15.07.2019, veniva nominata la Commissione di tre esperti per la valutazione d'incidenza composta da: dott. Agr. Marra Luigi Domenico Liberato; dott. For. Sansone Federico; ing. Di Lullo Gregorio;
- m. l. che, con Decreto Dirigenziale N. 251 del 01.11.2015, la Giunta Regionale della Campania attribuiva al Comune di Castello del Matese le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di valutazione d'incidenza;
- n. che, con Decreto n. 05 del 25.11.2015, al Prot. 4824 del 25.11.2015, è stato affidato all'Ing. Mario Montanari, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il giorno 11/05/1956, codice fiscale MNT MRA 56E11

I234P, il servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alla Responsabilità dell'Ufficio Paesaggistico/Ambiente e, previo accordo e sussistendone i supporti giuridici, altre mansioni afferenti l'incarico;

- o. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- p. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- q. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza";
- r. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.);
- s. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "Recepimento delle *"Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4"*. Aggiornamento delle *"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;

VISTO l' Elenco dei Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - art. 1 commi 4 e 5 - DGR n. 62 del 23.02.2015 e DGR n. 740 del 13.11.2018, Aggiornato al D.D. n. 60 del 29.03.2022;

DATO ATTO che il Comune di GALLO MATESE (CE) risulta, per l'effetto, associato all'Ufficio paesaggistico del Comune di Castello del Matese giusto D.D. Regione Campania n. 68 del 15 Giugno 2018;

CONSIDERATO:

- a. che, con richiesta acquisita al prot. Comunale dello scrivente n. 1003 del 09/03/2022, e contrassegnata con CUP 0922.06, dal Comune di Castello del Matese ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Piano di Gestione Forestale per il decennio 2022 – 2031";
- b. che l'istruttoria del progetto "de quo" è stata affidata dall'Area Tecnica Comunale di Castello del Matese alla Commissione per la Valutazione d'Incidenza nominata con Decreto Sindacale n. 03 del 15.07.2019, come presieduta dall'ing. Mario Montanari quale responsabile del servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alla Responsabilità dell'Ufficio Paesaggistico/Ambiente, giusto Decreto Sindacale n. 05 del 25.11.2015;

RILEVATO:

- a) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VInCA che si è espressa come di seguito testualmente riportato:
 - la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un progetto di "Piano di Gestione Forestale per il decennio 2022 – 2031" nel Comune di Alife (CE);
 - la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
 - l'intervento ricade nella ZSC IT8010013 "Matese Casertano" e nella ZPS IT8010026 "Matese" che tutelano, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
 - l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
 - il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;
 - l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con i criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione per tutte le ZPS di cui al D.M. 17-10-2007 e alle "Ulteriori Misure di Conservazione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Regione Campania ai sensi del DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007;

Visto

- il sentito prot. n. 2431 del 09/12/2021 è stato rilasciato dal Parco Regionale del Matese senza alcuna prescrizione;
- Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 11879 del 23/09/2021, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ evitare, nel rispetto dei vincoli imposti dal PsAI-Rf, la realizzazione di nuove infrastrutture nelle aree perimetrate a rischio o di attenzione molto elevata o elevata, a meno che non se ne attestino la non delocalizzabilità, valutandone, in tal caso, in maniera dettagliata e sulla scorta di indagini specifiche, la compatibilità idrogeologica con le problematiche perimetrate dal piano stralcio, al fine di verificare la eventuale necessità di prevedere interventi strutturali e/o non strutturali finalizzati a garantirne la fruizione in sicurezza;
- ✓ in fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle suddette aree perimetrate una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf;
- ✓ per quanto attiene agli interventi di sistemazione idraulico - forestale, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276);
- ✓ utilizzare nelle ceduzioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma, ecc.), contenendo l'estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l'avvallamento, nonché l'apertura di nuove piste per l'esbosco o l'allargamento di quelle esistenti;
- ✓ ,/ fornire a consuntivo a questa Autorità di Bacino le mappe degli interventi realizzati in formato shape file, la relativa relazione di collaudo ed un report fotografico che documenti i siti oggetto di intervento ant e post operam, al fine di contribuire all'implementazione del quadro conoscitivo del territorio ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e di verificare l'incidenza degli interventi nell'attuazione del governo delle risorse acqua e suolo.

La commissione propone PARERE FAVOREVOLE all'intervento, **con le prescrizioni** che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto ed alle prescrizioni di cui al parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 11879 del 23/09/2021:

- gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi;
- il piano dei tagli dovrà essere aggiornato rispetto a quanto indicato nel PGF e, conseguentemente, la tempistica dei tagli successivi dovrà essere traslata rispetto al primo intervento previsto;
- a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;
- dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- dovranno essere attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- tutti gli altri interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, dovranno essere preliminarmente sottoposti a specifica procedura di valutazione di incidenza;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
- si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, **decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Incidenza Appropriata** con le prescrizioni, le mitigazioni e suggerimenti sopra riportate.

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- la Delibera della G.C. N. 33/2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 59/2015;
- il Decreto Sindacale n. 05/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 23 Febbraio 2015 "L.R. n. 16 del 07/08/2014, art. 1 commi 4 e 5. Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" (con allegato);
- il Decreto Dirigenziale n. 251/2015 della Giunta Regionale della Campania;
- il Decreto Sindacale n. 03/2019;
- DGR 684 del 30.12.2019;

- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico ed amministrativa compiuta, dalla Commissione Comunale VIncA:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI esprimere parere favorevole** di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione VIncA al "Piano di Gestione Forestale per il decennio 2022 – 2031" proposto dal Comune di Castello del Matese, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto ed alle prescrizioni di cui al parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 11879 del 23/09/2021:
 - gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi;
 - il piano dei tagli dovrà essere aggiornato rispetto a quanto indicato nel PGF e, conseguentemente, la tempistica dei tagli successivi dovrà essere traslata rispetto al primo intervento previsto;
 - a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;
 - dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
 - dovranno essere attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - tutti gli altri interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, dovranno essere preliminarmente sottoposti a specifica procedura di valutazione di incidenza;
 - comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
 - si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIncA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha **validità 5 anni**, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **DI** rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sull'Albo on-line del Comune di Castello del Matese, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo on-line del Comune di Castello del Matese.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - Al Comune di Castello del Matese (CE), PEC: tecnico.castellodelmatese@asmepec.it;
 - Al Parco Regionale del Matese, PEC: parcomatese@pec.it;
 - Al COMANDO Carabinieri Forestali territorialmente competente, PEC: fce42869@pec.carabinieri.it;
 - Al competente Servizio per la relativa pubblicazione in Albo on-line del Comune di Castello del Matese, anche in adempimento degli obblighi di cui al D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed s.m.i..

IL RESPONSABILE UFFICIO PAESAGGISTICO/AMBIENTE
Dott. Ing. Mario MONTANARI

